

Comune di CELLINO SAN MARCO
Provincia di Brindisi

Consiglio Comunale del 19 dicembre 2019

Sommario

Punto n. 1: «Pratica 25/2017 SUAP progetto per l'ampliamento dello stabilimento esistente per la realizzazione di capannone da adibire totalmente a vano deposito del prodotto imbottigliato al piano interrato e vano lavorazione e deposito del prodotto imbottigliato a piano terra. Realizzazione di un vano da adibire a locale pompa antincendio e di una riserva idrica priva di copertura. Ditta Cantina Due Palme. Approvazione definitiva variante urbanistica».	2
Punto n. 2: «Revisione ordinaria delle partecipate ex articolo 20 del D. L.gs 175/2016».....	5

Convocazione ore 15.30 - inizio ore 15.48.

Il sig. Segretario Generale esegue l'appello. Risultano presenti nr. Consiglieri su nr. 13 eletti.

SEGRETARIO GENERALE

La seduta è valida.

PRESIDENTE

In piedi per l'inno.

Si esegue l'Inno d'Italia.

Punto n. 1: «Pratica 25/2017 SUAP progetto per l'ampliamento dello stabilimento esistente per la realizzazione di capannone da adibire totalmente a vano deposito del prodotto imbottigliato al piano interrato e vano lavorazione e deposito del prodotto imbottigliato a piano terra. Realizzazione di un vano da adibire a locale pompa antincendio e di una riserva idrica priva di copertura. Ditta Cantina Due Palme. Approvazione definitiva variante urbanistica».

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Rollo.

CONSIGLIERE GATTO

Presidente, prima che relazioni l'Assessore Rollo chiederei di uscire dall'aula, perchè sono il difensore di alcune parti offese in un procedimento che vede coinvolto Cantine Due Palme.

PRESIDENTE

E' verbalizzato. Prego Assessore Rollo.

ASSESSORE ROLLO

Buonasera. Riprendiamo da dove ci eravamo interrotti, quindi, dalla seduta del Consiglio Comunale del 28 novembre 2019, la cui proposta e la relativa convenzione attuativa allegata all'atto deliberativo prevedeva una cessione parziale delle aree a standard quantificate in 2028 metri quadri di cui 998 metri quadri destinati a parcheggio e posizionati su via San Pietro. Mentre per la restante parte cioè 1028 metri quadri veniva proposta la monetizzazione delle stesse aree.

Viene, quindi, nella stessa seduta di Consiglio Comunale proposta la modifica del contenuto della delibera e della convenzione nella parte relativa alla richiesta di monetizzazione, per cui ritirammo dall'ordine del giorno la delibera. Così che la nuova proposta, da parte del proponente, ha chiesto di prevedere una cessione totale degli standard qualificati, 2028 metri quadri, modificandone anche la localizzazione rispetto al progetto iniziale. Peraltro, per quella che è stata l'istruttoria degli uffici viene presentata una relazione preliminare per la realizzazione di un parco sperimentale di vite innestate da effettuarsi sulla scorta di un progetto in itinere con la collaborazione dell'Università del Salento, per la creazione di un percorso didattico e di sperimentazione in campo varietale ed enologico. Quindi il proponente propone la realizzazione di un'area interposta tra il lotto oggetto di variante e l'area, appunto, che intende cedere a standard nell'ambito di un progetto di parco urbano sperimentale.

Considerando tuttavia l'ipotesi di non realizzazione del parco urbano sperimentale di vite innestate rimane ferma la volontà dell'amministrazione di dare seguito intanto alla originaria proposta di progetto, così come approvato nella conferenza di servizi e che, appunto, prevedeva la cessione di 990 metri quadri e la monetizzazione di 1038 metri quadri nelle misure già quantificate.

Quindi, nella delibera di Giunta Comunale che precede questa delibera di Consiglio Comunale si riteneva, appunto, di interesse la proposta progettuale presentata da Cantina Due Palme, rimanendo, in ogni caso, all'esito del verificarsi delle prescrizioni di cui alla nota 13604/2019 dell'ufficio tecnico comunale, la verifica della dotazione degli standard pubblici come previsti dai relativi decreti ministeriali, del D.P.R., a cui consegue la possibilità che, qualora sia dimostrata

l'impossibilità di raggiungere le quantità minime previste per legge, l'Amministrazione Comunale possa utilizzare gli interventi precisando, come altrimenti siano soddisfatti i fabbisogni dei relativi servizi ed attrezzature. Decideva, quindi, con questa delibera di dare seguito all'originaria proposta di progetto così come approvata dalla conferenza dei servizi in data 24 ottobre 2019 e con successiva determina del SUAP; con proposta di delibera 36 del 14 novembre 2019 sottoposta successivamente alla precedente seduta di Consiglio Comunale contenente la previsione di gestione delle aree così come avevamo precedentemente specificato e comunque si è stabilito con questa delibera di valutare la possibilità all'esito del verificarsi delle condizioni e prescrizioni e, comunque, all'effettiva realizzazione del parco. Di valutare la proposta effettuata da ultimo con nota prot. 13704 sottoponendola comunque all'approvazione del Consiglio Comunale. Quindi resta tutto invariato fino a che perlomeno non si realizza questo parco, quindi, sarà nuovamente il Consiglio Comunale ad esprimersi sulla opportunità o meno di spostamento degli standard. Oltre questo, propongo di emendare lo schema di convenzione in questi termini: andremmo a cassare l'articolo 6 bis ed andremmo ad integrare l'articolo 6: pagamento contributo di costruzione e monetizzazione delle aree standard, inserendo questa dicitura: **"l'amministrazione riconosce al proponente la facoltà di chiedere al comune di cedere la superficie a standard pubblici pari a metri quadri, in luogo del pagamento della monetizzazione della stessa come in atti determinata, senza possibilità di ripetizione delle somme medio tempore pagate con tale imputazione. la decisione in merito alla richiesta di cessione in luogo della monetizzazione delle aree a standard pubblici, verrà comunque sottoposta al Consiglio Comunale"**. Quindi si ribadisce alla sovranità del Consiglio su eventuali decisioni successive, modifiche successive.

PRESIDENTE

Interventi? Prego Consigliere Mazzotta.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Buonasera a tutti. Io, naturalmente, come capogruppo di "impegno comune per Cellino" esprimo parere favorevole a tale progetto e tale variante urbanistica, visto anche tutti i pareri espressi nelle varie conferenze, naturalmente rispettando tutte le prescrizioni fatte in ordine di conferenza. Quindi, il mio parere è favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Invito il Consiglio a votare l'emendamento alla delibera.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di emendamento di cui sopra, che viene approvata.

PRESIDENTE

Approvato alla unanimità. Si vota la delibera così completa.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Approvata alla unanimità. Si vota per l'immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Approvata alla unanimità. Segretario cortesemente l'appello.

Il sig. Segretario Generale esegue l'appello. Risultano presenti nr. Consiglieri su nr. 13 eletti.

Punto n. 2: «Revisione ordinaria delle partecipate ex articolo 20 del D. L.gs 175/2016».

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Cascione.

ASSESSORE CASCIONE

Buonasera. La razionalizzazione periodica delle partecipazioni è un adempimento obbligatorio il cui esito, anche se negativo, deve essere comunicato al Consiglio Comunale. Per cui con la presente delibera si dà atto che il comune di Cellino San Marco non detiene alla data del 31/12 alcuna partecipazione societaria, formalizzando, appunto, con il Consiglio Comunale la formalizzazione dell'esito negativo alla revisione ordinaria delle partecipazioni ex articolo 20.

PRESIDENTE

Interventi? Invito il Consiglio a votare.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Approvato alla unanimità. Si vota per l'immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Approvata alla unanimità. Si chiude il Consiglio alle ore 16.00.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Faccio a tutti gli auguri di un santo Natale.

PRESIDENTE

Auguri a tutti.

Fine ore 16.00.

IL PRESIDENTE

f.to Sig.ra Roberta MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Angela NOZZI